

Lab to Market journeys: storie di innovazione ed impatto

28 Novembre 2024

Sfide, opportunità e ispirazioni per trasformare la ricerca in impresa

L'evento **"Lab to Market journeys: real stories of innovation and impact,"** tenutosi il 26 novembre presso FBK, ha offerto una giornata di stimoli e ispirazione dedicata a ricercatori e personale. Organizzato da **Fondazione Bruno Kessler** con il supporto di **HIT – Hub Innovazione Trentino**, l'incontro ha riunito esperti del mondo accademico e imprenditoriale per condividere esperienze e riflessioni sul **processo che trasforma la ricerca in iniziative di successo sul mercato**. La giornata è stata moderata da **Luca Barbieri**, che ha messo in evidenza il valore delle connessioni tra scienza, impresa e investimenti per creare un impatto concreto sulla società.

Panel Tech Transfer

Il primo panel si è focalizzato sulle dinamiche del **trasferimento tecnologico**, offrendo uno sguardo privilegiato sulle esperienze di Olivia Nicoletti e Alessia Gennaro. **Olivia Nicoletti – PwC Italia e ex Cambridge Enterprise** – ha raccontato il suo percorso dal mondo della ricerca a quello degli investimenti: *"qui supporto le startup nel fundraising, perché credo nel valore di connettere idee innovative con le risorse necessarie per crescere. Un aspetto cruciale è anche aiutare i team a comprendere l'importanza del mercato: non basta avere una tecnologia avanzata, bisogna saper identificare un problema reale e dimostrare che la soluzione proposta è davvero applicabile. Questo, insieme a un team motivato e preparato, è ciò che rende un progetto vincente"*.

Dall'altra parte, **Alessia Gennaro – Eureka! Ventures** – ha invece raccontato come la sua esperienza accademica si sia evoluta verso il settore degli investimenti tecnologici. *"Mi ha spinto a cambiare la volontà di avere un impatto sulla società e combinare interessi personali e tecnologici,"* ha condiviso, sottolineando l'importanza di vedere concretamente i risultati del proprio lavoro. Entrambe hanno posto l'accento sul ruolo cruciale del team e sulla capacità di comprendere il mercato come elementi fondamentali per far crescere un progetto

innovativo.

Startup: idee per un impatto reale

Il secondo panel ha esplorato il mondo delle **startup**, raccontando storie che incarnano diverse fasi del ciclo di vita di una startup. **Simone Rebeschini** di **Mobisec** ha condiviso la sua visione su cosa significhi portare un'idea dal laboratorio al mercato, offrendo spunti utili ai partecipanti.

“Per avere un impatto reale, un'idea deve trasformarsi in qualcosa di concreto. È essenziale lavorare costantemente allo sviluppo e mantenere un approccio pratico, capace di affrontare le sfide del mercato. La ricerca, da sola, non basta: deve tradursi in soluzioni applicabili, altrimenti rischia di rimanere un'occasione mancata,” ha spiegato, sottolineando l'importanza di trasformare l'innovazione in cambiamento tangibile.

Chiara Mongiovì, invece, ha raccontato la genesi di **BI-Me: Bio-based Materials for Energy**, e ha condiviso preziosi consigli per i ricercatori che vogliono avvicinarsi al mondo imprenditoriale.

“È fondamentale dialogare con le aziende per comprendere i limiti pratici e le esigenze reali del mercato. Questo confronto ci permette di sviluppare soluzioni più concrete e applicabili,” ha spiegato, aggiungendo che è altrettanto cruciale mantenere una visione flessibile già dalla fase di laboratorio. “Adattare le tecnologie su larga scala e considerare la sostenibilità economica e ambientale fin dall'inizio sono passi chiave per trasformare una ricerca in qualcosa di utile per la società”.

Giovanni Rossi ha condiviso il suo percorso personale e professionale, che lo ha portato a lavorare in **Electra Vehicles**, una startup che applica l'intelligenza artificiale al settore delle batterie e della mobilità. Con una formazione in filosofia, ha spiegato come questo background abbia profondamente influenzato il suo approccio all'innovazione. *“La filosofia ti insegna a farti le domande giuste, anche quelle più profonde e complesse, che ti spingono a capire il perché delle cose. Questo è fondamentale sia nella ricerca che nell'impresa: entrambe richiedono di trovare connessioni inaspettate e soluzioni nuove”.*

Durante l'evento sono stati affrontati temi cruciali come la scarsità di donne nel settore **STEM** e nelle posizioni di responsabilità di startup e aziende e l'importanza di un **cambiamento culturale per promuovere una maggiore inclusione**. Si è discusso anche della propensione al rischio, spesso limitata in particolare nel contesto italiano, e dell'importanza di sviluppare una mentalità imprenditoriale che combini competenze tecniche con una visione strategica e adattabile.

L'incontro si è concluso con un momento di networking e la presentazione del **bando POC**, un'opportunità concreta per **sostenere lo sviluppo di idee innovative attraverso risorse finanziarie e percorsi formativi**. “Lab to Market journeys,” organizzato da FBK con il supporto di HIT – Hub Innovazione Trentino, ha messo in luce come il passaggio dalla ricerca al mercato sia non solo una sfida, ma anche un'esperienza stimolante per chi è pronto a coglierla. Questo evento si colloca nell'ambito delle attività di FBK dedicate all'innovazione e alla valorizzazione della ricerca, promuovendo una cultura imprenditoriale in linea con gli obiettivi del

Piano di Mandato 2024-2027, che sottolinea l'importanza di **incrementare brevetti, startup e gli accordi strategici con le imprese**, rafforzando così il trasferimento tecnologico e la collaborazione tra ricerca e industria. In questo senso, "Lab to Market journeys" ha rappresentato un momento chiave per favorire il dialogo e la condivisione di esperienze, contribuendo allo sviluppo di un ecosistema di innovazione dinamico, sostenibile e orientato al futuro.

LAB TO MARKET JOURNEYS

REAL STORIES OF INNOVATION AND IMPACT



LINK

<https://magazine.fbk.eu/it/news/lab-to-market-journeys-storie-di-innovazione-ed-impatto/>

TAG

- #HIT

- #pianodimandato
- #poc
- #startup
- #stem
- #trasferimento tecnologico

AUTORI

- Michela Antino